

PREGHIERA PER I BUONI OPERAIIN GINOCCHIO

G. Maria è l'icona del progetto di Dio per l'umanità: in lei l'amore del Padre ha generato la gioia, la vita, Gesù. È l'alba di una nuova umanità e la madre che ci prepara un posto in cielo. Con fiducia e audacia, affidiamo a lei il cammino vocazionale dei giovani, perché li sostenga con la sua intercessione e ottenga per ciascuno ciò che è necessario per dire "sì" con amore.

*A Te, Signore, con profonda fiducia,
noi ci rivolgiamo per mezzo di Maria,
Madre tua e Madre nostra.
Fa' che nella Chiesa non manchino le Vocazioni,
in particolare quelle di totale dedizione al tuo Regno.
Ti preghiamo per tanti fratelli e sorelle
che hanno risposto un "Sì d'Amore totale"
alla Tua chiamata al sacerdozio,
alla vita consacrata e alla missione.
Ti preghiamo per coloro che,
nella vita di coppia e di famiglia,
sono chiamati ad una testimonianza di Amore fedele.
Fa' che le loro esistenze si rinnovino giorno dopo giorno,
e siano segno vivente del "Vangelo della chiamata".
Signore della tenerezza e della misericordia,
dona ai nostri cuori,
talvolta confusi ed incerti,
una grande riserva di Fiducia.
Tu che ci ami nei secoli dei secoli.
Amen.*

Benedizione eucaristica**CANTO FINALE****ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE****Io sono venuto a portare
il fuoco sulla terra****INTRODUZIONE**

Guida: Gesù è venuto a portare il fuoco: non quello che distrugge, ma quello che accende la vita, illumina le scelte, riscalda il cuore. Il fuoco della vocazione nasce da un incontro vero con Lui, e ci spinge a vivere con passione, libertà e dono. Siamo qui per chiedere il dono delle vocazioni: che tanti cuori si lascino toccare dalla sua chiamata. E per noi che abbiamo già risposto, chiediamo la grazia della perseveranza, della fedeltà quotidiana, della gioia nel cammino. Che questa adorazione ci renda disponibili, ardenti, e capaci di dire ancora una volta: "Eccomi, manda me".

Accogliamo, con il canto, il Signore che viene in mezzo a noi

Silenzio adorante

**PREGHIERA CORALE**

Gesù, sei qui, silenzioso e vivo,
presenza che consola, luce che guida.
Ti adoriamo con cuore semplice, ti contempliamo con stupore.
Resta con noi, e insegnaci a restare con Te.
Signore Gesù, sei il fuoco che accende la vita.
Davanti a Te, rinnoviamo il nostro "sì".
Chiama ancora, chiama forte, e donaci la grazia di restare fedeli.
Fa' che il tuo amore arda in noi
e ci renda testimoni della tua chiamata. *Amen*

ASCOLTO DELLA PAROLA

G. Gesù ci parla con parole forti, che bruciano come fuoco. Non è venuto a tranquillizzarci, ma a chiamarci. La vocazione nasce da questo fuoco: una vita che si lascia trasformare, che sceglie, che rischia, che sa leggere il tempo e dire “eccomi”. Accogliamo il Vangelo come chiamata viva, che ci invita a cambiare il mondo partendo dal cuore.

Dal vangelo secondo Luca (Lc 12,49-57)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: “Sono venuto a portare il fuoco sulla terra; e come vorrei che fosse già acceso! C’è un battesimo che devo ricevere; e come sono angosciato, finché non sia compiuto! Pensate che io sia venuto a portare la pace sulla terra?”

No, vi dico, ma la divisione. D’ora innanzi in una casa di cinque persone si divideranno tre contro due e due contro tre; padre contro figlio e figlio contro padre, madre contro figlia e figlia contro madre, suocera contro nuora e nuora contro suocera”. Diceva ancora alle folle: “Quando vedete una nuvola salire da ponente, subito dite: Viene la pioggia, e così accade. E quando soffia lo scirocco, dite: Ci sarà caldo, e così accade. Ipocriti! Sapete giudicare l’aspetto della terra e del cielo, come mai questo tempo non sapete giudicarlo? E perché non giudicate da voi stessi ciò che è giusto?”.

P. Parola del Signore. **T. Lode a te, o Cristo.**

Breve pausa di silenzio

RIFLESSIONE COMUNITARIA

G. Man mano che Gesù si avvicina a Gerusalemme, la sua parola si fa più intensa, più radicale. Il Vangelo provoca, giudica, chiede una scelta. Non si può restare neutrali: o ci si compromette con Lui, o si resta fuori. La vocazione nasce proprio qui: nell’urgenza di rispondere, nel coraggio di lasciarsi coinvolgere, nella libertà di dire “sì” a una vita che cambia il mondo.

L1 Mai come oggi, il Vangelo si scontra con il buon senso comune. Gesù non è un messaggero neutro: è “segno di contraddizione” (Lc 2,34), come profetato da Simeone. Il suo cammino verso Gerusalemme è deciso, radicale: “Si dicesse con volto deciso” (Lc 9,51). Parla di fuoco, perché il suo messaggio è esplosivo, trasformatore, urgente. È il fuoco dello Spirito, che scuote e rinnova, come a Pentecoste. Il cristianesimo è luce, sale, lievito: è la forza rivoluzionaria di Dio nella storia.

Canone

Breve pausa di silenzio

L2 Gesù parla di un battesimo da ricevere: è la sua passione, il dono totale di sé. Freme per compiere la missione, affronta la croce con forza e amore. La sua morte scuote anche chi non crede: “Veramente quest’uomo era Figlio di Dio” (Mc 15,39). La vocazione cristiana nasce da questa passione: non è comoda, ma esige fedeltà, perseveranza, dono. La *Donum Veritatis* ci ricorda che “la verità che rende liberi è un dono di Cristo” e che ogni vocazione è risposta alla verità che interpella la libertà. Sant’Annibale Maria Di Francia, parlando del Rogate, scriveva: “Pregare senza agire è preghiera vana. Agire senza pregare è opera perduta.” La vocazione è un fuoco che si alimenta con preghiera e impegno concreto.

Canone

Breve pausa di silenzio

L2 E noi? Cosa ci è costato finora essere cristiani? La vocazione non è solo un inizio, ma un cammino. Gesù ha perseverato fino alla fine, affrontando ostilità e disprezzo. Anche noi siamo chiamati a tenere fisso lo sguardo su di Lui, soprattutto nei momenti di prova. Sant’Annibale ci invita a pregare per le vocazioni e per la perseveranza dei chiamati: “Il Signore ascolta il grido del fedele, soprattutto nel pericolo.” La Chiesa ci esorta a sostenere le vocazioni con la preghiera, l’accompagnamento, la testimonianza.

Canone

Pausa di silenzio per l’interiorizzazione

Preghiamo insieme

Signore Gesù,
sei venuto a portare sulla terra il fuoco dell’amore del Padre,
il fuoco dello Spirito che illumina, scalda, rinnova.
Hai a cuore la nostra vita, la nostra pace, la nostra gioia.
Per donarci tutto questo, hai affrontato ostacoli, rifiuti, la croce.
Hai scelto, per amore, un battesimo di dolore e di gloria.

Immergici in quel battesimo,
perché anche noi possiamo seguirti con fiducia,
accettando le sfide e le divisioni che nascono dal vivere il Vangelo.

Donaci umiltà, pazienza, forza e perseveranza.
Rendici capaci di amare come tu ami, e di accogliere il tuo Spirito,
fuoco che trasforma, luce che guida, amore che salva. Amen.

Silenzio di adorazione